

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

N. 2093-A

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE)

(RELATORE CASTAGNETTI)

Comunicata alla Presidenza l'11 novembre 2003

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Ratifica ed esecuzione del Memorandum d'Intesa fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica democratica socialista di Sri Lanka a modifica del Trattato di estradizione firmato a Roma il 5 febbraio 1873, fatto a Colombo l'11 agosto 1999

**presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri e, *ad interim*,
Ministro degli affari esteri**

di concerto col Ministro dell'interno

col Ministro della giustizia

e col Ministro dell'economia e delle finanze

(V. Stampato Camera n. 3314)

approvato dalla Camera dei deputati l'11 marzo 2003

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 12 marzo 2003*

INDICE

Relazione	<i>Pag.</i>	3
Parere della 1 ^a Commissione permanente	»	4
Disegno di legge	»	5

ONOREVOLI SENATORI. - Il Memorandum d'Intesa tra Italia e Sri Lanka, oggetto della presente ratifica, contiene modifiche al Trattato di estradizione italo-britannico firmato nel 1873 dall'Italia e dalla Gran Bretagna coloniale, Trattato, che Ceylon indipendente ha poi ereditato. Con il passare degli anni, l'evoluzione del quadro giuridico internazionale e, soprattutto, il registrarsi, nell'applicazione concreta dell'Accordo, di incongruenze formali che impedivano di fatto l'estradizione, hanno reso palese l'esigenza di apportare modifiche al Trattato in questione.

La stessa relazione introduttiva con cui il Governo evidenzia la necessità del Memorandum fa riferimento proprio ad uno di questi episodi: nel 1998 un cittadino dello Sri Lanka, omicida reo confessore di una cardiologa milanese, non poté essere né giudicato in patria, dove era stato arrestato, né estradato per il giudizio in Italia, in quanto l'articolo IX, ultimo paragrafo, del Trattato non consente l'estradizione se la sentenza è stata emessa in contumacia, mentre gli articoli III e IV impediscono, in linea con il pensiero giuridico di fine Ottocento, ma in modo del tutto anacronistico rispetto al diritto internazionale contemporaneo, la consegna di un proprio cittadino o di un cittadino straniero naturalizzato da più di cinque anni e domiciliato nel Paese.

Il Memorandum dispone pertanto l'abrogazione degli articoli III, IV e IX (ultimo paragrafo) del Trattato del 1873.

La ratifica del Memorandum, siglato nell'agosto 1999, va considerata atto di estrema urgenza, innanzitutto perché esso è già in vigore per lo Sri Lanka, il cui ordinamento non prevede che il Memorandum venga sottoposto a ratifica parlamentare. Il secondo e principale motivo afferisce invece all'origine ed alla natura dell'atto stesso, posto in essere proprio al fine di sanare nel più breve tempo possibile, e con effetto retroattivo, una situazione che impediva lo svolgimento di alcuni processi aventi come parti coinvolte cittadini dei due Paesi.

Il carattere di provvedimento urgente e transitorio è confermato dall'intenzione dei due Governi di procedere, in tempi tuttavia necessariamente più lunghi, alla stesura di un nuovo trattato avente medesimo oggetto, che andrà a sostituire *in toto* quello del 1873.

Il disegno di legge di ratifica, che giunge all'esame della Commissione dopo essere stato approvato dalla Camera dei deputati, consta di 3 articoli, recanti, rispettivamente, l'autorizzazione alla ratifica, l'ordine di esecuzione e la clausola di entrata in vigore in deroga agli ordinari termini di *vacatio legis*.

Sulla base delle considerazioni che precedono, la Commissione raccomanda la sollecita approvazione del disegno di legge.

CASTAGNETTI, *relatore*

PARERE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: SCARABOSIO)

22 ottobre 2003

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare il Memorandum d'Intesa fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica democratica socialista di Sri Lanka a modifica del Trattato di estradizione firmato a Roma il 5 febbraio 1873, fatto a Colombo l'11 agosto 1999.

Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data al Memorandum d'Intesa di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dallo stesso Memorandum.

Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

